

Codice DB1413

D.D. 1 ottobre 2010, n. 2552

**O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12.08.2002. Eventi alluvionali autunno 2000 - primavera estate 2002 - Novembre 2002. Conferenza di servizi di Verbania. Comune di Varzo. Lavori di sistemazione versante a protezione dell'abitato in frazione Piaggio e completamento opere sui torrenti Cairasca e Diveria. Importo progetto: Euro 320.500,00=. Importo finanziamento: Euro 320.500,00=.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. n.42/04, L.R. 45/89 e R.D. n. 523/1904 nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

- 1)- i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;
- 2)- in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;
- 3)- gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;
- 4)- dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;
- 5)- i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;
- 6)- i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;
- 7)- dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche e s.m.i..

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore

Giovanni Ercole